



Ministero
dell'Economia e delle Finanze
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE PER LA CONTABILITÀ E LA FINANZA PUBBLICA
UFFICI II- V-VI-VII

Roma, 4 GIU. 2012

Prot. Nr. 49176

Alle Amministrazioni centrali

Alle Amministrazioni locali di cui all'Elenco n. 1 allegato

e alle altre Amministrazioni locali di cui all'Elenco n. 2 allegato
Loro sedi

e, per conoscenza:

Ai Rappresentanti del Ministero dell'economia e delle
finanze nei collegi dei revisori o sindacali presso gli enti
e organismi pubblici

Loro sedi

OGGETTO: Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 16 marzo 2012 recante "Modalità di attuazione dell'articolo 12, comma 1 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111" – Indicazioni e chiarimenti

1. PREMESSA

Il Decreto in oggetto (di seguito D.M.) disciplina tempi e modalità di comunicazione dei piani di investimento da parte delle Amministrazioni individuate dall'articolo 1 del D.M. per consentire la verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica delle operazioni di acquisto e vendita di immobili, effettuate sia in forma diretta che indiretta, ivi comprese le modalità di utilizzo delle disponibilità liquide provenienti dalla vendita di immobili o di quote di fondi immobiliari.

Le suddette Amministrazioni sono tenute a compilare e trasmettere tutte le tabelle contenute nell'Allegato B del D.M., seguendo le istruzioni, la tempistica e le modalità operative di seguito riportate.

Si premette, infine, che l'elenco complessivo delle Amministrazioni soggette al DM può subire variazioni nel tempo, dato che esso è quota parte della ricognizione effettuata dall'ISTAT e pubblicata annualmente nella Gazzetta Ufficiale.

2. STRUTTURA DELL'ALLEGATO B

Le prime due tabelle si riferiscono a tutte le operazioni di acquisto e di vendita, effettuate in forma diretta e indiretta, che ciascuna Amministrazione pianifica di realizzare nell'arco del triennio considerato, ossia, per l'anno in corso, per il periodo 2012-2014.

La terza tabella riporta le operazioni di cui all'Allegato A, altresì previste dal primo periodo del comma 5, dell'articolo 2, del D.M.. Le informazioni contenute in tale tabella rappresentano, pertanto, un sottoinsieme del complesso di operazioni rappresentate nei primi due schemi. In caso di omogeneità di informazioni tra le prime due tabelle e la terza, si invitano le Amministrazioni a replicare comunque le informazioni nella terza tabella. Per esempio, nel caso di vendita di un immobile, l'Amministrazione dovrà riportare l'oggetto e il relativo importo sia nella seconda, sia nella terza tabella.

La quarta tabella è relativa all'utilizzazione delle disponibilità liquide provenienti esclusivamente dalla vendita di immobili o da cessione di quote di fondi immobiliari indicate nella seconda tabella e, solamente per l'anno in corso, anche di quelle della stessa natura avviate nel corso del 2011. Si precisa, inoltre, che laddove l'Amministrazione non abbia definito, al momento della compilazione del piano, le modalità di impiego di parte o del totale di tali disponibilità, i relativi importi andranno imputati alla riga "ASSET- liquidità". Nel caso in cui le operazioni indicate in tabella non siano esaustive, l'Amministrazione potrà riportare le modalità di utilizzo programmato e il relativo importo in corrispondenza della riga "Altro - specificare".

L'ultima tabella si riferisce a tutte le operazioni previste dal comma 7 dell'articolo 2 del D.M., avviate o deliberate entro il 31 dicembre 2011.

3. TEMPSTICA DI TRASMISSIONE DELLE INFORMAZIONI E DI APPROVAZIONE DEI PIANI

Ogni anno, le Amministrazioni rientranti nell'ambito soggettivo di applicazione del D.M. dovranno trasmettere, entro il 31 dicembre, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del tesoro e Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, un piano triennale delle operazioni di acquisto e vendita di immobili, effettuate sia in forma diretta che indiretta, la cui efficacia è subordinata alla verifica di compatibilità con i saldi strutturali di finanza pubblica. Nel caso in cui il piano subisca modifiche successive, le Amministrazioni dovranno comunicare, ai sensi del comma 2 dell'articolo 2, eventuali aggiornamenti entro il 30 giugno.

Solamente per l'anno in corso, al fine di garantire omogeneità nei tempi di trasmissione e di risposta da parte del Ministero, le Amministrazioni trasmetteranno i citati piani **entro e non oltre il 30 giugno 2012.**

Entro sessanta giorni dal termine fissato per la trasmissione dei piani, effettuata la verifica del rispetto dei saldi di finanza pubblica, verrà emanato un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze in cui si autorizzerà o meno la realizzazione delle operazioni da parte delle Amministrazioni interessate.

Si precisa che i suddetti termini di trasmissione dei dati devono essere rispettati anche nel caso delle operazioni di cui al comma 5, dell'articolo 2, del D.M.. Per tali operazioni, pur essendo obbligatoria la comunicazione, non si emetterà il decreto autorizzatorio di cui al comma 4, articolo 2 e le Amministrazioni potranno avviare le operazioni pianificate in assenza di osservazioni da parte del Ministero, trascorsi trenta giorni dalla trasmissione della comunicazione.

4. MODALITÀ DI TRASMISSIONE DEI PIANI DI INVESTIMENTO E DEL DECRETO AUTORIZZATORIO

Le informazioni richieste, redatte secondo gli schemi di cui all'Allegato B, devono essere trasmesse in formato excel editabile dai riceventi Dipartimenti, con un unico messaggio a entrambi gli indirizzi di posta elettronica certificata indicati nel comma 1, articolo 3, del D.M., a ogni buon conto, qui di seguito riportati:

rgs.art12@pec.mef.gov.it; dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it

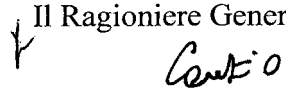
Ai medesimi indirizzi, ciascuna Amministrazione potrà trasmettere richieste di chiarimento sulla compilazione dell'Allegato B.

Si invita, infine, ciascuna Amministrazione a **specificare nell'oggetto** che trattasi del piano di investimento di cui al “c.1, art. 12 del D.L. n. 98/2011”. Se l'Amministrazione dovesse reinviare, per qualunque ragione, l'allegato, si prega di specificare nell'oggetto che si tratta di un “reinvio” e nel corpo dell'email data e ora del precedente invio.

Qualora l'Amministrazione non abbia, entro 24 ore, la ricevuta automatica della PEC, prima di reinviare l'intero messaggio con gli allegati, si prega di trasmettere un messaggio di posta certificata indicando data e ora dell'invio di cui non si è avuta risposta, nonché notizie del proprio gestore di PEC, chiedendo ai riceventi Dipartimenti se il messaggio sia comunque pervenuto.

Ciascuna Amministrazione riceverà il decreto di autorizzazione del Ministro, di cui al comma 4, articolo 2, del D.M., con allegato il proprio piano di investimento, all'indirizzo di posta elettronica certificata con il quale ha effettuato l'invio ai predetti indirizzi PEC del Ministero.

La presente Circolare è emanata sentito il Dipartimento del Tesoro ai sensi del comma 3, articolo 3 del D.M..

Il Ragioniere Generale dello Stato


ELENCO N. 1 - AMMINISTRAZIONI LOCALI

N°	Denominazione Amministrazione
1	Agenzie, Enti e Consorzi per il diritto allo studio universitario
2	Agenzie ed Enti per il turismo
3	Agenzie ed Enti regionali del lavoro
4	Agenzie ed Enti regionali per la ricerca e per l'ambiente
5	Agenzie regionali per la rappresentanza negoziale
6	Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura
7	Agenzie regionali sanitarie
8	Autorità di Ambito Territoriale Ottimale
9	Autorità portuali
10	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
11	Consorzi di Bacino Imbrifero Montano – BIM
12	Consorzi di polizia municipale costituiti tra Enti locali
13	Consorzi di vigilanza boschiva costituiti tra Enti locali
14	Consorzi e Enti gestori di Parchi e Aree Naturali Protette
15	Consorzi intercomunali dei servizi socio assistenziali
16	Consorzi interuniversitari di ricerca
17	Consorzi universitari costituiti tra Amministrazioni pubbliche
18	Enti regionali di sviluppo agricolo
19	Fondazioni lirico – sinfoniche
20	Parchi nazionali
21	Teatri stabili ad iniziativa pubblica
22	Università e istituti di istruzione universitaria pubblici
23	Unioni delle Camere di Commercio regionali

ELENCO N. 2 - ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI

N°	Denominazione Amministrazione	N°	Denominazione Amministrazione
1	Accademia europea per la ricerca applicata ed il perfezionamento professionale di Bolzano	26	Centro mondiale della poesia e della cultura G. Leopardi
2	Agenzia interregionale per il fiume Po - AIPO	27	Centro sperimentazione agrario e forestale Laimburg – Land und Forstwirtschaftliches Versuchszentrum Laimburg
3	Agenzia per i servizi nel settore agro alimentare delle Marche	28	Co.Ge.Ca consorzio per la gestione di un canile di Asti
4	Agenzia per la mobilità metropolitana di Torino	29	Consorzio Alta Gallura di Olbia Tempio
5	Agenzia per la ricerca in agricoltura della regione Sardegna – AGRIS	30	Consorzio brianteo per l'istruzione media superiore e l'educazione di Lecco
6	Agenzia provinciale per la mobilità / LMA Landesmobilitätagentur	31	Consorzio casalese rifiuti
7	Agenzia regionale per i parchi – ARP	32	Consorzio Comuni per il lavoro di Valdina
8	Agenzia regionale per la difesa del suolo del Lazio - ARDIS	33	Consorzio Crescere Insieme di Vibo Valentia
9	Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione della Puglia – ARTI	34	Consorzio cultura e legalità di Sassari
10	Agenzia regionale rifiuti e acque della Sicilia – ARRA	35	Consorzio dei comuni della sponda bresciana del lago di Garda
11	Agenzia Umbria Ricerche	36	Consorzio del comprensorio opitergino
12	Associazione Arena Sferisterio-Teatro di tradizione	37	Consorzio del Lario e dei laghi minori
13	Associazione teatrale pistoiense	38	Consorzio di bacino alessandrino per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani
14	Authority - Società di trasformazione urbana S.p.a	39	Consorzio di bacino dei rifiuti dell'astigiano
15	Azienda bergamasca formazione	40	Consorzio di bonifica 10 Siracusa
16	Azienda forestale della regione Calabria	41	Consorzio di bonifica 2 Palermo
17	Azienda promozione economica Toscana – APET	42	Consorzio di bonifica 7 Caltagirone
18	Azienda provinciale foreste e demanio – Landesbetrieb für Först-und Domänenverwaltung	43	Consorzio di bonifica del Musone, Potenza, Chienti, Asola e Alto Nera
19	Azienda servizi sociali Bolzano	44	Consorzio di bonifica della Piana Reatina
20	Azienda speciale protezione civile e servizio antincendio - Sonderbetrieb für die Feuerwehr – und Zivilschutzdienste	45	Consorzio di bonifica integrale dei fiumi Foglia, Metauro e Cesano
21	Azienda speciale villa Manin	46	Consorzio di gestione del parco regionale fluviale del trebbia
22	Azienda strade Lazio S.p.a – ASTRAL	47	Consorzio di ricerca del Gran Sasso
23	Biblioteca Tessmann - Landsbibliothek Dr. Friedrich Tessmann	48	Consorzio di ricerca filiero carni di Messina
24	Business Location Alto Adige S.p.A./ Business Location Südtirol AG	49	Consorzio di ripopolamento ittico Golfo di Patti
25	Centro di ricerca, sviluppo e studi superiori in Sardegna – CRS4 surl	50	Consorzio di solidarietà di Nuoro

ELENCO N. 2 - ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI

N°	Denominazione Amministrazione	N°	Denominazione Amministrazione
51	Consorzio Due Giare	77	Consorzio per la pubblica lettura S. Satta di Nuoro
52	Consorzio gestione associata dei laghi Ceresio, Piano e Ghirba	78	Consorzio per la valorizzazione turistica Dolce Nordest
53	Consorzio gestione associata dei laghi Maggiore, Comabbio, Monate e Varese	79	Consorzio per lo sviluppo del Polesine – CONSVIPO di Rovigo
54	Consorzio intercomunale del Montefeltro di Pesaro e Urbino	80	Consorzio progetto locale percorsi di ambiente nella terra di mezzo di Nuoro
55	Consorzio intercomunale Mappano (TO)	81	Consorzio Sardegna ricerche per l'assistenza alle piccole e medie imprese
56	Consorzio intercomunale Vallesina – Misa di Ancona	82	Consorzio servizi rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese
57	Consorzio Istituto per la cooperazione allo sviluppo di Alessandria	83	Consorzio smaltimento rifiuti area biellese – COSRAB
58	Consorzio Istituto per la storia della Resistenza della provincia di Alessandria	84	Consorzio Sviluppo Civile Bono di Sassari
59	Consorzio Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea di Asti	85	Consorzio sviluppo e legalità dell'Ogliastra
60	Consorzio lago di Bracciano	86	Consorzio Tirreno Eco Sviluppo 2000 – Spadafora (ME)
61	Consorzio Li Stazzi di Olbia –Tempio	87	Consorzio valorizzazione rifiuti 14
62	Consorzio per il sistema bibliotecario Castelli Romani	88	Consorzio Vicenza E'
63	Consorzio per il sistema informativo regionale SIR Umbria	89	Consorzio villa reale e parco di Monza
64	Consorzio per l'area di sviluppo industriale del Calatino di Caltagirone	90	Consorzio Villa Serra
65	Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Agrigento	91	Ente autonomo regionale Teatro di Messina
66	Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Caltanissetta	92	Ente foreste della Sardegna
67	Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Catania	93	Ente irriguo umbro – toscano
68	Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Enna	94	Ente Olivieri – Museo archeologico oliveriano
69	Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Gela	95	Ente regionale teatrale del Friuli Venezia Giulia - ERT
70	Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Messina	96	Ente siciliano per la promozione industriale
71	Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Palermo	97	Ente tutela pesca della regione Friuli Venezia Giulia
72	Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Ragusa	98	Ente zona industriale Trieste – EZIT
73	Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Siracusa	99	Fondazione Accademia della Montagna del Trentino
74	Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Trapani	100	Fondazione centro internazionale di studi di architettura A. Palladio
75	Consorzio per la gestione associata dei laghi d'Iseo, Endine e Moro	101	Fondazione centro studi Leon Battista Alberti
76	Consorzio per la gestione della biblioteca astense	102	Fondazione Gioacchino Rossini

ELENCO N. 2 - ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI

N°	Denominazione Amministrazione	N°	Denominazione Amministrazione
103	Fondazione i Pomeriggi Musicali	131	Laore Sardegna
104	Fondazione i Teatri di Reggio Emilia	132	Musei provinciali altoatesini
105	Fondazione museo di fotografia contemporanea di Cinisello Balsamo	133	Museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali
106	Fondazione museo storico del Trentino	134	Museo d'arte moderna e contemporanea – Trento
107	Fondazione musicale Santa Cecilia di Venezia	135	Museo degli usi e costumi della gente trentina
108	Fondazione Rossini Opera festival	136	Museo Tridentino di scienze naturali
109	Fondazione studi universitari di Vicenza - FSU Vicenza	137	Organizzazione Export Alto Adige-Südtirol EOS
110	Fondazione Teatro Marengo	138	Osservatorio Permanente per l'Economia, il Lavoro e per la Valutazione della Domanda Sociale – OPES
111	Fondazione trentina Alcide De Gasperi	139	Patrimonio del Trentino S.p.a
112	Istituto culturale cimbro kulturinstitut lusern	140	Piceno Sviluppo S.c.r.l.
113	Istituto culturale ladino	141	Porto Conte ricerche S.r.l
114	Istituto culturale mocheno - bersntoler kulturinstitut	142	Quadrilatero Marche - Umbria S.p.a.
115	Istituto di cultura ladino Micurà De Rù – Istitut ladin Micurà De Rù	143	Radiotelevisione azienda speciale provincia di Bolzano - RAS
116	Istituto di ricerche economico – sociali – IRES	144	Resais S.p.a.
117	Istituto F. S. Nitti - Agenzia regionale per lo sviluppo delle risorse amministrative ed organizzative	145	Riscossione Sicilia S.p.a
118	Istituto incremento ippico per la Sicilia	146	S.C.R. Piemonte S.p.A. - Società di Committenza della Regione Piemonte
119	Istituto musicale in lingua tedesca e ladina – Institut für Musikerziehung in deutscher	147	Serit Sicilia S.p.a
120	Istituto per la promozione dei lavoratori IPL - Arbeitsförderungsinstitut - AFI	148	Sicilia Patrimonio Immobiliare S.p.a
121	Istituto per l'educazione musicale in lingua italiana A. Vivaldi Bolzano	149	Società Concessioni Autostradali Lombarde S.p.a.
122	Istituto pugliese di ricerche economiche e sociali – IPRES	150	Società di trasformazione urbana di Parma “Area Stazione S.p.a.”
123	Istituto regionale della vite e del vino	151	Società di trasformazione urbana di Parma “Metro Parma S.p.a”
124	Istituto regionale di ricerca della Lombardia – IREER	152	Società Infrastrutture Lombarde S.p.a.
125	Istituto regionale per la cultura istriano-fiumano dalmata – IRCI	153	Società Opere Pubbliche di Interesse Regionale S.p.a.
126	Istituto regionale per la programmazione economica della Toscana – IRPET	154	Sub-Ato Monte Emilius Piana d'Aosta
127	Istituto regionale ville tuscolane	155	Sviluppo e patrimonio S.r.l
128	Istituto regionale ville venete	156	Trentino Riscossione S.p.a
129	Istituto superiore regionale etnografico	157	Veneto Agricoltura
130	Italia Lavoro – Sicilia S.p.A.	158	Veneto Strade S.p.a